



Decreto Dirigenziale n. 651 del 30/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA, DOVUTA PER GLI ANNI 2014 E 2015, PER IL SERVIZIO ALL'INGROSSO DI FORNITURA IDROPOTABILE REGIONALE, EFFETTUATO IN CONCESSIONE DALLA SOCIETA' ACQUA CAMPANIA S.P. A., AI SENSI DELLA DELLA DELIBERAZIONE AEEG N. 643/2013/R/IDR DEL 27 DICEMBRE 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il sistema acquedottistico regionale è composto da due acquedotti dotati di fonti proprie e autonome:
 - L'Acquedotto ex Casmez, gestito dalla scrivente Regione Campania in forma diretta;
 - L'Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.), gestito dal Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
- b) che la Società Acqua Campania s.p.a. svolge il servizio di grande adduzione e vendita di acqua all'ingrosso nel territorio regionale, ai sensi dell'atto concessorio firmato con la Regione Campania nel 1993 e successive modifiche ed integrazioni sottoscritte nel 1998,
- c) che la Società Acqua Campania s.p.a. risulta, sulla base delle statuizioni convenzionali, concessionaria per la gestione di una porzione delle grandi reti di adduzione regionale denominata A.C.O. (la restante parte, denominata ex Casmez, è direttamente gestita dalla scrivente Regione) e delle connesse attività di vendita di acqua all'ingrosso, nel rispetto degli indirizzi e degli accordi convenzionalmente stabiliti;
- d) che, oltre allo svolgimento del servizio di grande adduzione e di vendita di acqua all'ingrosso, la Società Acqua Campania s.p.a., in conformità al dettato dell'atto concessorio (convenzione), espleta le attività di conturizzazione, fatturazione ed esazione, per conto della scrivente Regione, dei canoni idrici del servizio di grande adduzione e di vendita di acqua all'ingrosso della Regione stessa (Acquedotto Ex Casmez);
- e) che la tariffa di vendita dell'acqua all'ingrosso è stabilita dalla convenzione sottoscritta con la Regione Campania e sue modifiche e integrazioni;
- f) che la Regione Campania è titolata ad individuare la tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso attraverso i servizi del proprio concessionario Acqua Campania s.p.a.;

PRESO ATTO:

- a) che l'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;
- b) che, con deliberazione n. 204/2012/R/IDR del 1 marzo 2012, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi, di copertura integrale dei costi, indicati dalla normativa europea e nazionale;
- c) che, con nota del 13 aprile 2012, la medesima Autorità, prendendo atto della complessità delle determinazioni da assumere e del tempo necessario alla definizione di un testo regolamentare definitivo, ha segnalato la necessità di procedere ai dovuti aggiornamenti tariffari tenendo conto dei principi generali di settore e delle azioni in corso da parte dell'Autorità, azioni illustrate dal documento preliminare pubblicato con la numerazioni 204/2012/R/IDR del 01.03.2012;
- d) che nell'ambito di tale Documento viene ricordato che, anche a seguito dell'abrogazione referendaria, permane il riferimento alla garanzia della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- e) che al riguardo, la stessa Corte Costituzionale, nel motivare circa l'ammissibilità del referendum (sentenza n. 26 del 26 gennaio 2011), si è espressa affermando che, a seguito dell'eventuale abrogazione, persiste la nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio chi inquina paga";
- f) che, con deliberazione n. 88/2013/R/idr del 28 febbraio 2013 recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 585/2012/R/idr", l'Autorità ha completato le disposizioni per determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento, tra l'altro, dei servizi di pubblica utilità di vendita di acqua all'ingrosso, anche ad usi misti civili ed industriali;

- g) che l'art. 6.3 della Delibera n. 585/2012/R/idr fissa l'iter per la comunicazione del calcolo tariffario da sottoporre all'Autorità per l'approvazione della tariffa di ciascun soggetto gestore, da applicare, secondo le modalità stabilite all'art. 6.5 della stessa, a decorrere dal 1° gennaio 2013.

DATO ATTO:

- a) che, con decreto dirigenziale n. 312 del 24/04/2013, è stata approvata la proposta di aggiornamento della tariffa per il servizio all'ingrosso di distribuzione di acque potabili per gli anni 2012 e 2013, predisposta ai sensi della Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 e successive modifiche ed integrazioni, effettuato in concessione dalla società Acqua Campania s.p.a.;
- b) che la succitata proposta è stata trasmessa all'Autorità per l'approvazione, rinviandone l'adozione da parte della Giunta Regionale a intervenuta approvazione da parte dell'Autorità;

RILEVATO:

- a) che, con deliberazione AEEG n. 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013 e relativo allegato "A" recante *"Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento"*, l'Autorità ha dettato le disposizioni per la predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità indicati all'articolo 1, tra i quali rientra la vendita di acqua all'ingrosso;
- b) che la succitata deliberazione, tra l'altro, all'art. 2, ha stabilito che la determinazione delle componenti di costo e l'aggiornamento delle tariffe applicate siano effettuate in conformità all'allegato "A" alla stessa deliberazione e, all'art. 5, ha definito la procedura di approvazione delle tariffe;
- c) che, con determinazione AEEG n. 2/DSID del 28 febbraio 2014 recante *"Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR"*, l'Autorità ha indicato le modalità per la trasmissione degli schemi regolatori, degli atti e dei dati di cui al comma 5.3, lettera d) della delibera 643/2013/R/IDR tramite apposita procedura che verrà resa disponibile via *extranet*, con compilazione di maschere *web* e caricamento di moduli resi disponibili sul sito;
- d) che, con determinazione AEEG n. 3/DSID del 7 marzo 2014 recante *"Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015"*, l'Autorità ha, tra l'altro, approvato lo schema, di cui all'allegato 2 alla stessa determinazione, che descrive i contenuti minimi e l'ordine espositivo della relazione di accompagnamento prevista al comma 5.3, lettera d), punto iii. della deliberazione 643/2013/R/IDR;

CONSIDERATO

- a) che, con pec del 31 marzo 2014, la società Acqua Campania ha trasmesso la nota prot. n. 603 del 31 marzo 2014 e la documentazione di cui all'art. 5 della Deliberazione 643/2013/R/IDR predisposta con procedura partecipata dalla società stessa e dalla Regione Campania;
- b) che, nel termine di cui all'art. 5.3 della deliberazione n. 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013, è stato avviato l'inserimento della proposta tariffaria con i documenti ed i files previsti dalle succitate deliberazioni e determinazioni dell'Autorità, successivamente interrotto, a causa del verificarsi di errori tecnici nella procedura di trasmissione, e completato ad avvenuta risoluzione delle anomalie di funzionamento, come previsto anche dalla nota della stessa Autorità prot. n. 9430 del 01/04/2014 nonché da ultima mail del 28/04/2014 da raccoltedati@autorita.energia.it;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a) di poter approvare la proposta di aggiornamento della tariffa per il servizio all'ingrosso di distribuzione di acque potabili, per gli anni 2014 e 2015, effettuato in concessione dalla società Acqua Campania s.p.a.;
- b) di dover determinare che la tariffa aggiornata del servizio di fornitura idropotabile regionale all'ingrosso effettuato in concessione dalla società Acqua Campania s.p.a., dovuta per il 2014 e per il 2015, sarà data dall'applicazione del teta 2014 e 2015, pari rispettivamente a 1,087 ed

1,131, sulla tariffa €/mc 0,207525, rinviando l'adozione della stessa da parte della Giunta Regionale a intervenuta approvazione da parte dell'Autorità;

VISTO

- il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011
- la deliberazione AEEG n. 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013;
- la determinazione AEEG n. 2/DSID del 28 febbraio 2014;
- la determinazione AEEG n. 3/DSID del 7 marzo 2014;

DECRETA

per i motivi tutti di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di approvare la proposta di aggiornamento della tariffa per il servizio all'ingrosso di distribuzione di acque potabili, per gli anni 2014 e 2015, effettuato in concessione dalla società Acqua Campania s.p.a., sulla scorta dei documenti elaborati secondo le disposizioni dell'Autorità e che sono agli atti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
2. di determinare che la tariffa aggiornata del servizio di fornitura idropotabile regionale all'ingrosso effettuato in concessione dalla società Acqua Campania s.p.a., dovuta per il 2014 e per il 2015, sarà data dall'applicazione del teta 2014 e 2015, pari rispettivamente a 1,087 ed 1,131, sulla tariffa €/mc 0,207525, rinviando l'adozione della stessa da parte della Giunta Regionale a intervenuta approvazione da parte dell'Autorità;
3. di stabilire che l'applicazione delle tariffe per il 2014 avverrà con le modalità previste dall'AEEG;
4. di trasmettere la copia del presente provvedimento all'Autorità;
5. di inviare copia del presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri